



## Comunicato stampa 30 dicembre 2011

L'Associazione Familiari ha appreso dell'emanazione del DECRETO-LEGGE 29 dicembre 2011, n. 216 definito "Milleproroghe" che all'Art. 7, ha prorogato i termini fino al **31 dicembre 2012**, disposti dal decreto 63/2010, **recante disposizioni urgenti in tema di immunità di Stati esteri dalla giurisdizione italiana e di elezioni degli organismi rappresentativi degli italiani all'estero.**

Entrando nel merito, il decreto Nr. 63/2010 disponeva la sospensione dell'efficacia dei titoli esecutivi nei confronti di Stati esteri o di organizzazioni internazionali nel caso in cui sia pendente un giudizio innanzi alla Corte internazionale di giustizia dell'Aja, diretto all'accertamento dell'immunità dalla giurisdizione italiana. Tale giudizio deve avere ad oggetto controversie connesse ai titoli esecutivi. E' da ricordare che la nuova disposizione, già entrata in vigore in data 29 aprile 2010, ha avuto un'immediata ricaduta sul noto contenzioso italo-tedesco. Allo stato è infatti pendente presso la Corte Internazionale dell'Aja un ricorso tedesco che contesta all'Italia di aver violato i suoi obblighi verso la Germania in base al diritto internazionale, dal momento che la magistratura italiana ivi inclusa la Corte di Cassazione, ha sinora negato la sussistenza dell'immunità giurisdizionale procedendo a emettere i titoli esecutivi nei confronti dello Stato tedesco.

Ad oggi la Corte Internazionale dell'Aja, non ha ancora emesso la sentenza relativa a questo ricorso e non ci sono previsioni certe sui tempi di emissione.

La nostra Associazione fa appello al nostro Governo perché si possa aprire un confronto su questo tema che coinvolge lo Stato Tedesco, ma che non può lasciare lo Stato Italiano ai margini, visto che è dall'occultamento dei fascicoli nel "Armadio della Vergogna" e dalla negazione della giustizia per una "Ragione di Stato" che anche oggi, si emette una proroga che sospende un diritto già sancito dalle sentenze emesse.

La nostra Associazione ricorda che il 17 aprile 2002 il Presidente della Repubblica Federale Tedesca Johannes RAU a San Martino di Caprara, insieme al Nostro Presidente Carlo Azeglio Ciampi, nell'incontrare i Familiari, pronunciò le seguenti parole: "L'egoismo nazionale doveva essere sostituito dalla cooperazione. Questa visione è diventata realtà. Possiamo essere grati e affermare con gioia che i nostri due Paesi hanno apportato un grande contributo e continuano ad apportarlo per costruire la nuova Europa. Vi ringrazio per aver fatto diventare Marzabotto un luogo che non divide Italiani e Tedeschi.

**Quello che successe qui, fa parte della nostra storia comune ed è l'impegno per un futuro comune".**

**E' con questo auspicio che chiediamo al Nostro Governo, di confrontarsi con le Associazioni familiari degli eccidi nazifascisti compiute negli anni 1944-1945, per riaffermare il diritto a veder riconosciuto i danni dell'occultamento dei fascicoli di indagine.**

*Marzabotto, 30 dicembre 2011*